

"RIDE 4 VAPE": TERMINA A ROMA IL BIKE TOUR LANCIATO DA ANAFE

Consegnati all'ISS gli studi indipendenti sul rischio ridotto

Presidente Roccatti: "Avviato importante tavolo di confronto con l'ISS"

Roma, 16 settembre 2020. Si è concluso stamani il bike tour **"Ride4Vape"** lanciato da **ANAFE** (Associazione Nazionale Produttori Fumo Elettronico aderente a Confindustria), con il supporto di **LIAF** (Lega Italiana Anti Fumo). Obiettivo dell'iniziativa è stato quello di sensibilizzare media, consumatori e istituzioni sui rischi legati al fumo tradizionale, diffondendo la cultura della riduzione del rischio (propria di prodotti innovativi senza combustione come le sigarette elettroniche) e le relative informazioni di natura scientifica.

Dopo aver lasciato Torino domenica scorsa in sella alla sua bicicletta, il Presidente di ANAFE Umberto Roccatti ha percorso quasi 700 km raccontando, durante le 4 tappe, i dettagli e il significato di questo tour attraverso un live Facebook. E così questa mattina, presso l'Istituto Superiore di Sanità - dove Roccatti ha consegnato una chiavetta usb contenente oltre 50 studi indipendenti sulle e-cig - si è conclusa la pedalata.

"Ride4Vape è stata un'avventura incredibile. Per noi era importante portare queste 50 ricerche all'attenzione dell'ISS. Ora auspichiamo che il tavolo di confronto sia continuo e proficuo e che la sigaretta elettronica e in generale i prodotti liquidi da inalazione, in un'ottica di rischio ridotto, vengano considerati dalle istituzioni sanitarie parte delle alternative nella lotta al fumo. Nel nostro Paese si contano circa 12 milioni di fumatori e ben il 75% non riesce o non vuole togliersi un vizio mortale che causa ogni anno, solo in Italia, più di 80 mila decessi" – racconta **Roccatti**.

Infatti, da una ricerca della Queen Mary University (Londra), le e-cig risultano più efficaci rispetto alle terapie a base di cerotti o compresse, tanto che l'80% del campione la ritiene un'alternativa valida per abbandonare la sigaretta classica. Tra le altre evidenze scientifiche più significative e presenti nella chiavetta, lo studio condotto dal Centro Antifumo Ospedale San Giovanni Bosco di Torino, in cui si dà evidenza di come il passaggio alla sigaretta elettronica determini una fortissima riduzione dei livelli di monossido di carbonio nell'organismo dopo solo 6 mesi dal suo utilizzo esclusivo. Livelli addirittura paragonabili a quelli di un non fumatore.



Anafe è l'associazione nazionale produttori fumo elettronico aderente a **Confindustria**. Nata nel 2012, riunisce le principali aziende produttrici di sigarette elettroniche e liquidi da inalazione che rappresentano la grande maggioranza del mercato italiano. L'associazione è iscritta al Registro per la Trasparenza del Ministero dello Sviluppo Economico. Anafe – Confindustria sostiene da sempre l'importanza di una riforma organica e sostenibile del settore, che garantisca stabilità e prospettiva alle imprese e ai lavoratori attivi sul mercato italiano. L'associazione è attiva presso le istituzioni italiane e dell'Unione Europea al fine di rappresentare, promuovere e tutelare gli interessi dei propri associati. Presidente di Anafe – Confindustria è Umberto Roccatti.

Per informazioni:
Ufficio Stampa ANAFE Confindustria
Mailto: media@anafeconfindustria.it